

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Bralino)
Luca Bralino



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Antonio Volpe)

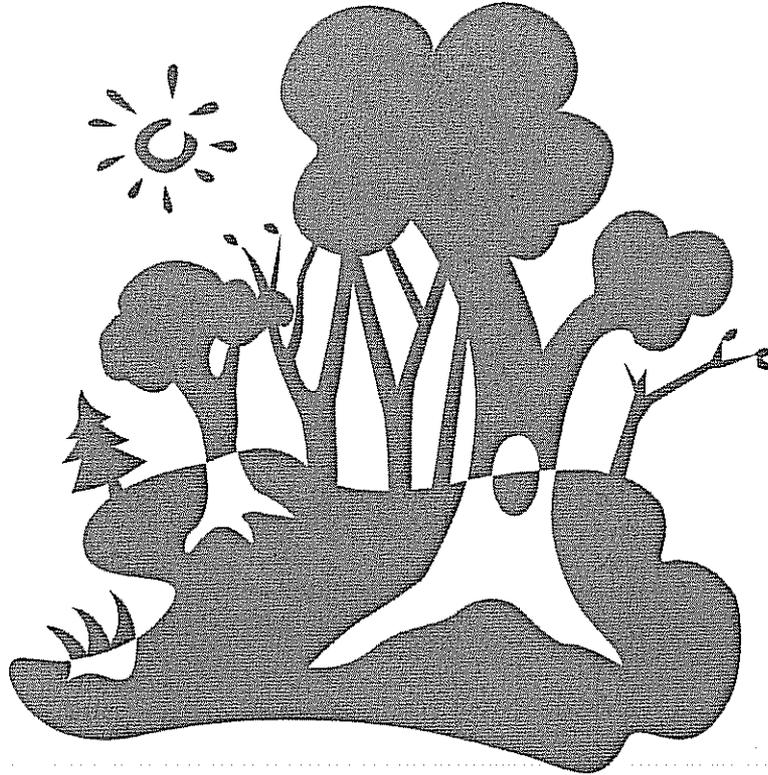


COMUNE di SAN DONATO MILANESE

Provincia di Milano

Via C. Battisti 2 - 20097 San Donato Milanese (Mi)

Area Gestione Territorio Ambiente e Attività Produttive



Regolamento Comunale per le Sponsorizzazioni

Disciplinare per le sponsorizzazioni aree verde	Allegato "A"
---	-----------------

Sommario

Art. 1 - Oggetto	3
Art. 2 - Contenuti delle sponsorizzazioni e destinatari.....	3
Art. 3 - Individuazione aree verdi pubbliche.....	3
Art. 4 – Modalità assegnazione aree	3
Art. 5 - Modalità di gestione dell'area verde	4
Art. 6 - Obblighi e responsabilità degli "sponsor".....	5
Art. 7 - Obblighi del Comune	5
Art. 8 - Esecuzione degli interventi di sponsorizzazione.....	6
Art. 9 - Controllo e vigilanza da parte del Comune.....	6
Art. 10 - Durata della gestione.....	6
Art. 11 - Risoluzione dell'accordo di collaborazione.....	6
Art. 12 - Controlli.....	6

Art. 1 - Oggetto

Il presente disciplina le attività di sponsorizzazione, in attuazione del Regolamento comunale per le sponsorizzazioni, ai fini della valorizzazione, del miglioramento qualitativo e della manutenzione del verde pubblico cittadino.

Le iniziative di sponsorizzazione devono tendere a favorire l'innovazione ed il miglioramento della qualità dei servizi manutentivi ed a realizzare maggiori economie.

Il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio di "valori paesaggistici" da tutelare, svolgendo funzioni climatico - ecologiche, urbanistiche e sociali e rivestendo un ruolo di educazione ambientale e di miglioramento della qualità urbana.

Oltre ad avere un importante valore estetico - paesaggistico, il verde svolge anche funzioni essenziali per la salute pubblica come elemento migliorativo del microclima.

Le piante in città infatti interagendo con l'atmosfera, svolgono un'importante funzione contrastando l'inquinamento atmosferico, termico, chimico e acustico.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di consentire agli operatori di gestire l'area assegnata partecipando al progetto di abbellimento della propria città.

Il tutto in ottemperanza degli istituti di partecipazione previsti dal Comune di San Donato Milanese.

Art. 2 - Contenuti delle sponsorizzazioni e destinatari

I contratti di sponsorizzazione possono essere conclusi con soggetti privati e associazioni, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con finanziamento a carico del bilancio dell'Ente; il risultato della sponsorizzazione si concretizza nella realizzazione di una economia di bilancio totale o parziale, rispetto alla previsione di spesa, in relazione alla totale o parziale acquisizione, senza oneri per l'Ente, del previsto risultato da parte dello sponsor.

Art. 3 - Individuazione aree verdi pubbliche

L'amministrazione comunale con successivo e separato atto individuerà l'elenco delle aree che potranno annualmente essere oggetto di sponsorizzazione e lo stesso verrà aggiornato, qualora vi fossero variazioni, all'inizio di ogni anno con apposito provvedimento del Dirigente Area Territorio, Ambiente e Attività Produttive e approvato dalla Giunta Comunale. L'area a verde affidata in gestione manterrà totalmente le funzioni ad uso pubblico. I beni acquisiti o forniti nell'ambito della sponsorizzazione, ivi compresi gli eventuali cartelli informativi, rimarranno di proprietà dell'amministrazione comunale.

La sponsorizzazione può essere svolta anche attraverso l'attività di fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche e di arredo inerenti le medesime aree.

Le aree oggetto del contratto di sponsorizzazione mantengono totalmente la destinazione e funzione ad uso pubblico, in base alle disposizioni dei vigenti strumenti urbanistici.

Con gli appositi mezzi di comunicazione l'Amministrazione Comunale porterà a conoscenza della cittadinanza il programma di interventi approvato e le condizioni di assegnazione delle aree.

Art. 4 – Modalità assegnazione aree

Le iniziative di sponsorizzazione sono rese pubbliche tramite bando, rivolto a soggetti pubblici e privati. Possono accedere agli interventi di sponsorizzazione i sotto elencati soggetti:

- a) associazioni
- b) operatori economici pubblici e/o privati.

I soggetti interessati dovranno produrre apposita domanda entro i termini previsti dall'Amministrazione.

Gli interventi dovranno essere realizzati da operatori abilitati ed iscritti negli appositi albi professionali; nella domanda dovrà pertanto essere già data indicazione degli stessi, nonché allegata la documentazione attestante l'iscrizione al relativo albo professionale.

La scelta dello "sponsor" dovrà avvenire mediante ricorso a procedura aperta indetta con apposito avviso redatto dall'ufficio competente secondo le modalità indicate nel Regolamento.

Il bando, emanato a cadenza annuale o pluriennale, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune, all'Albo Pretorio, e in altre forme che risultino di volta in volta più appropriate, entro il mese di maggio, con scadenza non oltre il 30 settembre.

Al bando sono allegati gli elenchi delle aree oggetto di sponsorizzazione, il programma manutentivo minimo richiesto e/o Capitolato Speciale e quant'altro occorrente per definire gli interventi manutentivi.

Sono altresì allegate le specifiche tecniche degli impianti per l'esposizione del logo e/o marchio dello sponsor comprensive delle tipologie, dimensioni e numero degli impianti stessi nonché il modello di istanza di ammissione e altra documentazione ritenuta necessaria in relazione alle singole iniziative.

I soggetti interessati hanno la facoltà di proporre interventi anche su aree diverse da quelle inserite negli elenchi, la cui ammissibilità è disposta con atto deliberativo del competente organo istituzionale.

Alla scadenza del termine per la presentazione della documentazione di gara verrà nominata apposita commissione che valuterà le proposte pervenute.

Nel caso di mancanza di domande di partecipazione, o nel caso in cui nessuna impresa concorrente presenti un'offerta idonea alle esigenze del Comune, si procederà alla scelta dello "sponsor" mediante trattativa privata.

E' previsto altresì un affidamento congiunto tra più sponsor per la gestione di una singola area verde qualora la medesima presenti particolari caratteristiche. Le modalità di manutenzione del verde saranno presentate dalla ditta in sede di partecipazione, tenuto presente quanto indicato dal Comune.

Art. 5 - Modalità di gestione dell'area verde

La realizzazione, la conseguente gestione e cura dell'area verde, oggetto dell'istituto della sponsorizzazione, potrà essere attuata direttamente dallo "sponsor" che sottoscrive la convenzione con il Comune o da Ditta specializzata nel settore a cui lo "sponsor" si affida a sue complete spese.

La prestazione dello sponsor, ove previsto, potrà consistere anche nell'acquisizione e/o fornitura di beni e servizi, e nel versamento di una somma di denaro.

Quale contropartita della gestione dell'area e a conferma di tale collaborazione, lo sponsor otterrà un ritorno di immagine, consistente nella possibilità di installare sull'area oggetto dell'intervento appositi cartelli informativi relativi al soggetto che sponsorizza, nella visibilità sul sito internet del Comune.

Il numero degli impianti informativi è stabilito dalla Giunta Comunale in relazione alla conformazione e superficie dell'area verde.

L'esposizione dei cartelli non è soggetta all'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Le aree verdi dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza sia per il miglioramento del verde e per la salvaguardia della salute ed igiene pubblica. La manutenzione delle aree verdi consiste in nuova piantumazione di essenze arboree e

floreali, nel taglio dell'erba, concimazione, irrigazione, trattamenti contro infestanti, potature ecc. secondo le migliori regole della tecnica.

Gli interventi di manutenzione saranno eseguiti dallo sponsor sulla base di quanto indicato dal Comune.

Eventuali ulteriori interventi dovranno essere sempre sottoposti all'approvazione del Comune.

Gli interventi programmati sono finalizzati a creare le condizioni per una reale gestione da parte degli operatori delle aree verdi individuate. A tal fine si possono definire in linea di massima le seguenti forme gestionali:

- a) manutenzione ordinaria dell'area assegnata
- b) riqualificazione, previo accordo con il Servizio Ambiente

L'atto di assegnazione disposto dall'Amministrazione Comunale può concernere una o più forme sopra elencate.

Il contenuto di ogni singola tipologia d'intervento e le modalità di attuazione della stessa sono contenute di volta in volta nel bando d'assegnazione delle aree.

L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle funzioni stabilite dagli strumenti urbanistici preesistenti.

Art. 6 - Obblighi e responsabilità degli "sponsor".

Tutte le spese inerenti l'acquisto di materiali per la manutenzione ordinaria e straordinaria (fornitura e cura di essenze arboree e arbustive, di fiori ecc.), il pagamento del personale o Ditta eventualmente impiegati per la gestione delle aree verdi, le spese per l'acquisto e collocamento del cartello pubblicitario sono a totale carico degli "sponsor". Sono altresì a suo carico le spese occorrenti per eventuale progettazione del verde pubblico.

Gli "sponsor" assumono la responsabilità per danni a cose o persone imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione del presente accordo, sollevandone contemporaneamente il Comune di San Donato Milanese.

I soggetti assegnatari debbono impegnarsi nella realizzazione degli interventi con continuità, prestando la propria opera in conformità a quanto stabilito nella convenzione stipulata.

Impedimenti di qualsiasi natura alla realizzazione o prosecuzione dell'intervento devono essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale affinché possa adottare gli opportuni provvedimenti.

Sono a carico dello sponsor i costi relativi all'installazione e manutenzione degli impianti per la segnalazione della sponsorizzazione che riportano il marchio/logo della medesima.

Art. 7 - Obblighi del Comune

L'Amministrazione Comunale consente allo sponsor di avvalersi della facoltà di diffondere la sua collaborazione tramite i mezzi di comunicazione indicati nella proposta di sponsorizzazione.

Concede l'utilizzo di appositi spazi per l'affissione di impianti per la segnalazione della sponsorizzazione secondo le tipologie, modelli e numero specificati negli allegati del bando pubblico. L'area o le aree dove poter apporre gli impianti sono quelle in cui si attua l'intervento di sponsorizzazione o comunque poste nelle immediate vicinanze, secondo le previsioni del bando.

Lo sponsor è esonerato dal pagamento del canone previsto nel Regolamento sugli impianti pubblicitari, fermo restando i limiti in esso contenuti.

Art. 8 - Esecuzione degli interventi di sponsorizzazione

Gli interventi di sponsorizzazione disciplinati dal presente Regolamento sono realizzati a totale cura e spese dello sponsor.

Le prestazioni, siano esse lavori, forniture di beni o servizi, devono essere eseguite da ditte qualificate aventi i requisiti previsti dal Codice degli Appalti approvato con Decreto Legislativo 163/06 e successive modifiche e, per quanto riguarda i lavori, la qualificazione disciplinata dalla normativa vigente in materia.

Le prestazioni previste nel contratto di sponsorizzazione sono soggette a periodiche verifiche da parte dell'ufficio comunale competente al fine di accertare la correttezza degli adempimenti, per i contenuti tecnici, quantitativi e qualitativi. Le difformità emerse in sede di verifica sono tempestivamente notificate allo sponsor. La notifica e la eventuale diffida producono gli effetti previsti nel contratto di sponsorizzazione

Art. 9 - Controllo e vigilanza da parte del Comune

Il Comune si riserva la facoltà di controllo generale e verifica in merito al mantenimento corretto e diligente delle aree verdi oggetto della sponsorizzazione al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente regolamento.

Art. 10 - Durata della gestione

Il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e gli sponsor sarà disciplinato da appositi contratti di sponsorizzazione redatti in forma di scrittura privata.

Il contratto di sponsorizzazione che regolerà il rapporto tra le parti avrà durata minima di 3 anni a partire dalla sottoscrizione dell'accordo stesso e rinnovabile su richiesta dell'Assegnatario. Tale rinnovo è subordinato alla formale approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il Dirigente dell'Area Gestione del Territorio, in ordine alle scelte relative all'amministrazione dell'Ente, può, specificandone le motivazioni, interrompere la gestione di uno o più interventi programmati, con effetto dal 1° mese successivo all'adozione dell'atto.

E' vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale del contratto.

Art. 11 - Risoluzione dell'accordo di collaborazione

Se durante la gestione delle aree verdi da parte degli "sponsor" il Comune rilevasse inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente regolamento e nel caso in cui venga abusivamente alterato o danneggiato lo stato dei luoghi, l'accordo decade ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandone il costo agli "sponsor". Il comune, in questo caso, acquisirà gratuitamente gli impianti, le piantumazioni e quant'altro realizzato sulle aree verdi.

L'inadempienza dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta alla quale lo "sponsor" avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni scritte, entro e non oltre 5 giorni dalla comunicazione della contestazione.

Art. 12 - Controlli

Le "sponsorizzazioni" sono soggette a periodiche verifiche da parte del Servizio Ambiente, al fine di accertare la correttezza degli adempimenti convenuti, per i contenuti tecnici, quantitativi e qualitativi.

Sono preposti al controllo la Polizia Locale ed il Servizio Ambiente. Qualora venissero riscontrati casi di negligenza il responsabile procederà ad una formale contestazione nei confronti del soggetto assegnatario, richiedendo le opportune spiegazioni.

Qualora venga accertata una delle situazioni di cui al precedente art. 10, il Dirigente dell'Area Gestione del Territorio provvederà ad emanare uno dei provvedimenti previsti dall'articolo 11.

L'impianto pubblicitario da porre in opera su aree a verde pubblico, avviene a seguito stipula convenzione tra l'Amministrazione Comunale e lo Sponsor, secondo le seguenti condizioni:

1. Lo sponsor effettua a propria cura e spese la posa in opera dell'impianto pubblicitario, che dovrà rispettare le indicazioni per misura e tipologia di seguito riportate.
2. L'Amministrazione comunale concede l'utilizzo degli stessi spazi per l'apposizione di cartelli pubblicitari.

CARATTERISTICHE CARTELLI INFORMATIVI

I cartelli informativi sono realizzati, esposti e mantenuti per tutta la durata del contratto, a cura e spese dello sponsor, secondo le seguenti indicazioni:

- Tipologia e colore:
 1. da concordare in sede di contratto (secondo indicazioni date dall'Ufficio Tecnico Comunale in considerazione del contesto urbano);
 2. dovrà riportare la seguente dicitura:
"Questa area verde è curata da (nome sponsor):" segue logo o marchio dello sponsor.
 3. la superficie utilizzabile per il logo e/o marchio dello sponsor dovrà essere inferiore al 20% del totale della superficie di ciascun impianto di segnalazione di sponsorizzazione delle aree verdi pubbliche. I manufatti non possono contenere messaggi pubblicitari ma soltanto il logo e/o marchio dello sponsor
- misure:
 1. tipo A m 0,30 per 0,40 per le aree di dimensioni inferiori ai 50 mq
 2. tipo B m 0,40 per 0,70 per le aree di dimensioni comprese tra i 50 mq ed i 100 mq
 3. tipo C m 0,80 per 0,90 per le aree di dimensioni superiori a 100 mq
- sostegno: struttura tubolare in acciaio formato ad arco.
- numero:
il numero dei cartelli da posizionare deve essere concordato preventivamente tra l'Amministrazione Comunale, lo Sponsor e l'Ufficio Tecnico del Comune Comunale in considerazione del contesto urbano e delle indicazioni della Polizia Locale.

Allegato 2

Prescrizioni minime per la sponsorizzazione delle aree verdi

Taglio e rasatura dei tappeti erbosi

Di norma i tagli dell'erba verranno eseguiti tra marzo e novembre, distanziati di un minimo di 15-20 giorni. Le operazioni saranno svolte di norma con macchine semoventi a lame rotanti o elicoidali.

Immediatamente prima di ogni intervento si provvederà alla raccolta dei materiali estranei (sassi, lattine, vetri, carta, ecc.).

La regolazione dell'altezza di taglio verrà stabilita dalla D.L. in funzione della stagione e dell'andamento climatico e comunque non dovrà scendere sotto i 3 -3,5 cm.

Normalmente si provvederà alla raccolta della vegetazione recisa e al suo corretto smaltimento nei termini di legge e comunque, se possibile, presso impianti di compostaggio.

In taluni casi la D.L. potrà richiedere, contestualmente al taglio, anche la triturazione molto minuta dei residui di sfalcio e la loro distribuzione uniforme su tutta la superficie di intervento, onde consentirne la mineralizzazione in luogo, evitando però sia dannosi processi degenerativi del prato, che situazioni antiestetiche di disordine.

In questo caso lo sfalcio e la triturazione dovranno essere preceduti dalla pulizia del tappeto erboso, in modo che vengano raccolti ed allontanati carta ed altri rifiuti che potrebbero compromettere il buon risultato del lavoro.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi, alla base di alberi e arbusti.

Eventuali lesioni ai tronchi verranno prontamente segnalate per la valutazione economica del danno a carico dell'impresa.

Va posta particolare attenzione all'uso di decespugliatori a filo per l'eliminazione delle erbe intorno alle piante, al fine di evitare danni alla base dei tronchi.

L'intervento completo comprende:

- la pulizia preliminare delle superfici da carte ed altri rifiuti eventualmente presenti
- il taglio e lo sgombrò tempestivo dei materiali di risulta
- la rifilatura di bordi, scoline, manufatti vari, scarpate ecc.
- la rifilatura di spazi circostanti e compresi negli arredi
- l'eliminazione di erbe infestanti in tutti gli spazi non a verde, comunque pavimentati nell'ambito, in fregio e confinanti con le aree verdi oggetto di manutenzione (percorsi, piazzole, marciapiedi, ecc.)
- il diserbo delle formelle a terreno che circondano gli esemplari arborei in talune alberate stradali.

Il diserbo delle aree pavimentate (percorsi, piazzole, marciapiedi, ecc.) sarà effettuato con gli strumenti ritenuti più idonei e comunque comprenderà anche lo spargimento, di diserbanti compatibili, a pronto effetto, senza tossicità per l'uomo, gli animali e le piante, da concordare di volta in volta con la D.L.

I bordi delle aiuole e delle aree di verde pubblico dovranno sempre presentarsi nettamente delimitati evitando che l'erba sconfinando dai prati invada i percorsi ed i manufatti circostanti. A tale scopo, si procederà con i comuni strumenti da taglio, (vanghe, badili, dischi, forbici) o con le apposite macchine, senza asportare la cotica erbosa e tanto meno il terreno sottostante, onde

evitare che i cordoli, i chiusini ed i manufatti in genere si presentino scalzati. L'operazione deve limitarsi ad un taglio netto di contenimento dello sviluppo della cotica erbosa

Il diserbo delle formelle può essere effettuato con decespugliatore a filo, avendo precauzione di non ledere i tessuti corticali arborei prossimi, tramite installazione temporanea di opportune protezioni.

Eventuali lesioni ai tronchi verranno prontamente segnalate per la valutazione economica del danno a carico dell'impresa. Potrà essere consentito, in alternativa, l'uso di diserbanti compatibili, a pronto effetto, senza tossicità per l'uomo, gli animali e le piante, da concordare di volta in volta con la D.L.

L'Impresa è tenuta a rimuovere tempestivamente la vegetazione recisa e tutti i materiali di risulta, comunque non oltre il giorno successivo al taglio.

Non sarà ammessa la presenza di materiale sfalciato nei giorni di sabato, domenica o festivi.

I prezzi per il servizio comprendono tutti gli interventi descritti, nonché eventuali costi di smaltimento.

Ripristini e risemina di tappeti erbosi

I tappeti erbosi devono essere costantemente in perfetto stato, senza presentare chiazze e vuoti. Il ripristino o il rifacimento di prati dovrà essere effettuato o potrà essere richiesto:

- a seguito di lavori di imprese esterne su aree di verde pubblico
- in aree di particolare pregio determinate dalla D.L.
- laddove la D.L. intenderà porre rimedio a situazione di scarsa vegetazione, chiazze o vuoti nei tappeti erbosi.

In questi interventi sono compresi tutti gli oneri relativi alla preparazione del terreno, alla concimazione, alla semina o alla piantagione, alle irrigazioni eventualmente necessarie fino al primo taglio, quest'ultimo incluso nel costo dell'intervento, quando l'erba ha raggiunto 10 cm di altezza.

Solo dopo tale intervento l'Amministrazione ne assumerà in carico gli oneri manutentivi.

La quantità di seme da utilizzare sarà di norma pari a 40 gr/mq in miscugli adatti alla realizzazione di prati, a seconda delle condizioni di fatto:

- per aree soleggiate orientativamente le seguenti composizioni varietali: Poa pratensis 5% e Festuca arundinacea 95% in peso
- per zone d'ombra orientativamente le seguenti composizioni varietali: Lolium perenne 10%, Poa nemoralis 50%, Festuca rubra 10%, Agrostis tenuis 20%.

Resta comunque inteso che, miscugli, concimi e modalità di esecuzione dei lavori dovranno essere preventivamente concordati con la D.L.

Taglio e regolazione delle siepi – manutenzione cespugli

Le tosature e le potature devono essere effettuate tre volte all'anno.

Le siepi devono essere tagliate e sagomate a regola d'arte, in maniera da mantenere la forma loro impressa.

Di norma la tosatura avverrà su tre lati, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte consentendo il normale sviluppo di quelle in fase di accrescimento.

Il taglio delle siepi dovrà essere eseguito con forbici da potatura o con tosasiepi meccaniche accuratamente affilate in modo da evitare il decorticamento o lo strappo dei rami recisi e

comunque da provocare il minimo necessario di lesioni e ferite a piante e foglie. Andrà inoltre assicurata la linearità di taglio.

L'intervento di regolazione delle siepi ed il relativo prezzo comprende anche la pulizia delle piantine e del terreno al piede delle siepi, che deve essere ripulito da erbe infestanti, fogliami, sassi, e lo smaltimento dei residui di potatura secondo quanto detto per lo smaltimento dei residui dello sfalcio dei tappeti erbosi.

La manutenzione ed il relativo prezzo comprende anche la pulizia delle piantine e del terreno al piede, che deve essere ripulito da erbe infestanti, fogliami, sassi, e lo smaltimento dei residui di potatura da effettuare secondo quanto previsto per lo smaltimento dei residui dello sfalcio dei tappeti erbosi.

Dovrà essere garantito il reintegro ogni qualvolta si rendesse necessario in caso di morte di pianticelle di siepi o di cespugli.

Potatura a rotazione di alberi

La manutenzione andrà eseguita secondo la necessità nelle quantità stabilite con la D.L. secondo un preciso programma di intervento.

Tipologia delle potature

Considerate le condizioni del patrimonio arboreo oggetto dell'appalto, le tipologie di potatura da utilizzare, su indicazione della D.L., sono le seguenti:

- *potatura di allevamento*: riguarda gli esemplari più giovani, con intervento mirato all'impostazione dell'impalcatura della chioma, in modo da favorire il portamento naturale caratteristico della specie
- *potatura di mantenimento*: consiste nell'asportazione totale dei rami troppo sviluppati e/o vigorosi, privilegiando il diradamento rispetto alle altre operazioni di potatura; tale intervento ha lo scopo di mantenere nel tempo le condizioni fisiologiche ed ornamentali delle piante, riducendo nel contempo i rischi di schianto dei rami
- *potatura di contenimento*: ha lo scopo di dimensionare la pianta in relazione ai vincoli presenti nell'ambiente urbano; deve essere eseguita rispettando, il più possibile il portamento naturale della pianta, mantenendo equilibrato il volume della chioma
- *potatura di risanamento*: è un intervento straordinario, da eseguirsi quando i soggetti presentano deperimenti di varia natura oppure stabilità precaria
- *rimonda del secco*: viene utilizzata sugli esemplari arborei che denotano presenza di branche, rami o parti apicali secche e consiste nell'asportazione delle porzioni vegetative morte o in fase di deperienza.
- *spalcatura*: consiste nella rimozione di uno o più palchi inferiori dell'albero, mediante asportazione completa dei rami all'inserzione del fusto.

Spollonature

Per spollonatura deve intendersi l'eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatesi al piede e sul tronco degli esemplari arborei non a portamento piramidale.

La spollonatura va praticata, di norma ogni volta che vengano effettuati i tagli del manto erboso.

La spollonatura dovrà comunque effettuarsi non appena vi sia la comparsa di qualsiasi forma pollonante, a mano o con idonei mezzi da taglio, avendo cura di non danneggiare i tessuti corticali del tronco.

Raccolta foglie

Questo intervento è da effettuarsi 4 volte all'anno al termine della caduta autunnale e da ripetere alla fine dell'inverno.

Impianto e manutenzione aiuole fiorite

Dovrà essere garantita la costante buona manutenzione delle aiuole fiorite.

Saranno curate e mantenute per la tutta la durata della sponsorizzazione prevedendo, di norma, due sostituzioni all'anno delle specie, onde garantire il buon risultato estetico nelle diverse stagioni.

Il terreno dovrà essere accuratamente vangato, interrando concimi ed emendanti, mondato dalle erbe infestanti e da qualsiasi altro materiale inadatto alla vegetazione.

Il terreno dovrà essere sistemato in superficie con la dovuta baulatura dal centro verso il perimetro per lo scolo dell'acqua e per motivi estetici.

Le piante saranno disposte alla distanza stabilita, comunque in modo tale da coprire quanto prima uniformemente il terreno.

Scavata la buchetta si metterà a dimora la piantina, mantenendo il colletto a filo di terra, si calcherà il terreno attorno ad essa in modo da formare una piccola sconcatatura per migliorare l'assorbimento dell'acqua di innaffiamento.

Terminata la piantagione si innaffierà con un getto d'acqua a ventaglio molto fine.

I contenitori verranno prontamente raccolti e trasportati presso le sedi di cantiere.

Il terreno delle aiuole fiorite sarà coperto con adeguata pacciamatura che lo mantenga sgombro da erbe infestanti e ne mantenga buone condizioni di umidità.

Le piante non vegete, asportate o danneggiate, dovranno essere sostituite **entro 5 giorni**, mettendo a dimora esemplari analoghi.

Le piante dovranno essere curate secondo la necessità della specie, in particolare si dovranno mondare dalle foglie secche e dai fiori appassiti. Si dovrà procedere inoltre alle necessarie scerbature, spuntature e sbottonature, si dovranno somministrare concimazioni, anche in forma liquida.

L'innaffiatura sarà effettuata secondo le necessità stagionali e delle specie, con le cautele necessarie, inumidendo uno spessore di terreno non inferiore a 20 cm.

Le aiuole dovranno sempre presentarsi in buono stato di manutenzione, in ordine e in condizioni di massimo decoro.

Irrigazioni

Prati

L'irrigazione dei prati dovrà essere garantita dove presente l'impianto di irrigazione con costante verifica del suo corretto funzionamento.

Alberi e arbusti

Le irrigazioni dovranno effettuarsi per tutti gli esemplari di recente messa dimora (fino a 3 anni dal trapianto), compatibilmente con le esigenze stagionali e degli esemplari specifici.

Le irrigazioni dovranno essere ripetute e tempestive e variare in quantità e frequenza in relazione alla natura del terreno, alle caratteristiche specifiche delle piante, al clima e all'andamento stagionale. Di norma dovranno essere effettuate almeno 10 volte ove non presenti gli impianti di irrigazione.

Fioriere e aiuole ornamentali

Per l'innaffiamento si utilizzeranno autobotti e/o idonee macchine operatrici ed attrezzature, che risultano a carico dell'operatore. L'Amministrazione Comunale si assume l'onere dei soli consumi idrici e dovranno essere effettuate almeno 10 volte ove non presenti gli impianti di irrigazione.

Impianti di irrigazione

Per quanto concerne gli impianti di irrigazione messi a disposizione dal Comune, l'Impresa appaltatrice si farà carico, per tutta la durata dell'appalto di quanto segue:

1. revisione e messa in esercizio di tutti gli impianti esistenti
2. regolare gestione degli impianti esistenti e di quelli che progressivamente saranno realizzati e consegnati all'Impresa, per l'irrigazione delle aree verdi in relazione alle esigenze climatiche e colturali
3. sorveglianza sul loro stato di manutenzione, eseguendo tempestivamente tutti gli interventi di sostituzione di parti danneggiate, pulizia e manutenzione necessari a garantirne l'efficienza.